Quotidiano
07-12-2022
Pagina 1+21
Foglio 1 / 3

Messaggero Veneto
GIORNALE DEL FRIULI

www.ecostampa.it

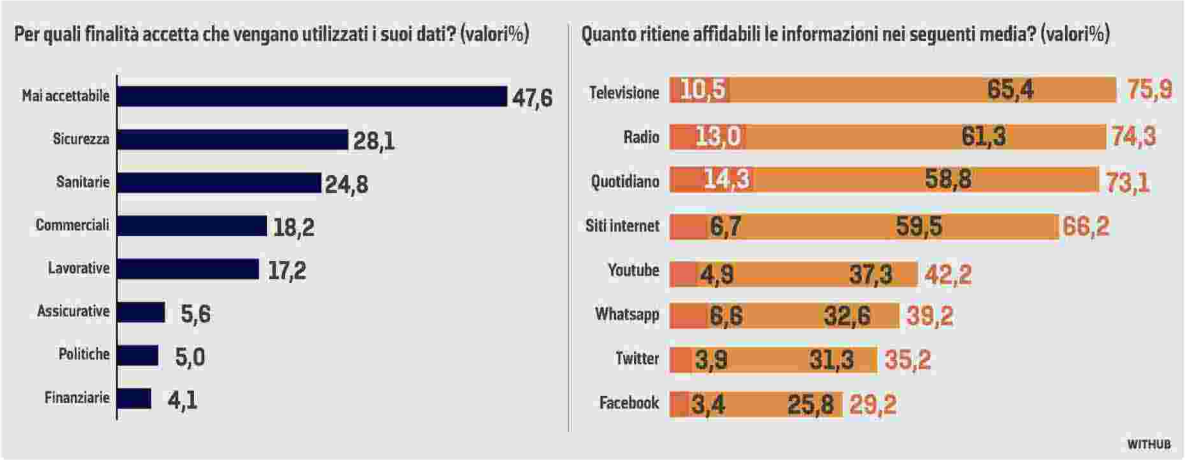
LA SVOLTA DIGITALE

Come funziona il business delle piattaforme

GABRIELE GIACOMINI

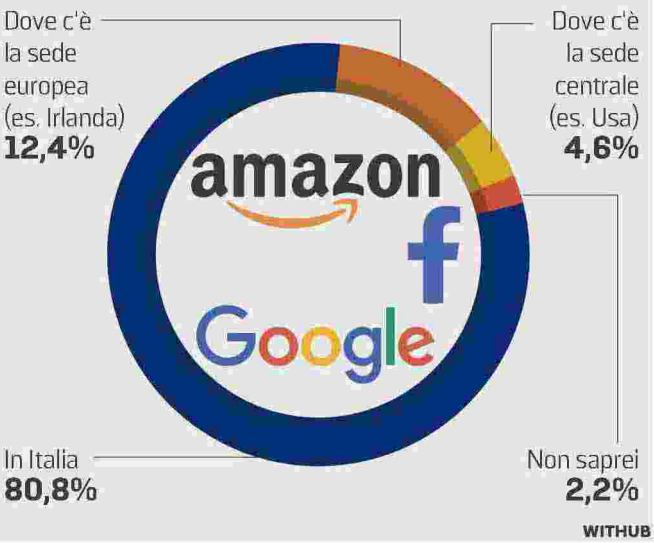
Una volta, al vertice, c'erano le industrie petrolifere e quelle di automobili. Ora i giganti dell'economia sono digitali. Produttori di programmi, ma soprattutto piattaforme.
/ PAG. 21

La copertina del libro "Il governo delle piattaforme" scritto da Giacomini e Buriani



IL SONDAGGIO

Secondo lei Facebook, Amazon, Google e altre big tech dove dovrebbero pagare le tasse per servizi erogati in Italia?



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
120634

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Quotidiano
07-12-2022
Pagina 1+21
Foglio 2 / 3

Messaggero Veneto
GIORNALE DEL FRIULI

www.ecostampa.it

Le nuove tecnologie

LE QUESTIONI APERTE SUL WEB

I giganti digitali e il controllo sull'economia

L'avanzata delle piattaforme digitali raccontata in un libro Giacomini e Buriani analizzano le reazioni dei consumatori

GABRIELE GIACOMINI

Una volta, al vertice, c'erano le industrie petrolifere e quelle di automobili. Ora i giganti dell'economia sono digitali. Produttori di programmi, di smartphone e di pc, ma soprattutto piattaforme, motori di ricerca, social network. Non potrebbe essere altrimenti, dato che le tecnologie digitali ci stanno cambiando la vita, in maniera sempre più pervasiva, spesso in meglio.

Eppure, secondo un'indagine demoscopica su un campione degli italiani, che ho condotto con Alex Buriani di Ixe e che commentiamo nel recentissimo libro "Il governo delle piattaforme" (Meltemi 2022), Internet ha numerosi "problemi scottanti". Per intenderci portiamo tre esempi, che sono rappresentati nei grafici.

Primo. Il digitale permette di informarsi dagli smartphone, spesso gratuitamente, su siti Internet scritti da giornalisti ma anche da "normali" cittadini. Questo difende la libertà e il pluralismo (effetto positivo), ma porta anche a dei problemi di affidabilità (si pensi alle cosiddette fake news). Mentre circa il 75% degli italiani ritiene affidabili i media tradizionali (televisione, radio, quotidiano), solo il 29% degli italiani ritiene affidabili le news sul maggiore social network, Facebook. Dovremmo forse pensare a come gestire questo problema (tutelando la libertà di informazione).

Secondo. Il business delle piattaforme (come Facebook, Google, Amazon) si fonda sulla raccolta online dei nostri dati personali. Questo porta notevoli vantaggi economici. Ad esempio, permette alle aziende di proporci delle offerte commerciali che ci possono risultare utili, perché allineate con i nostri interessi. Tuttavia, molti italiani non gradiscono cedere i propri dati: quasi il 50% ritiene che la raccolta dei dati non dovrebbe mai essere accettabile! Anche questa preoccupazione dovrebbe essere presa sul serio, magari rafforzando gli strumenti di protezione della privacy.

Terzo esempio. Il successo dei nuovi servizi digitali ha avuto come conseguenza l'accumulo di enormi utili da parte delle big tech. In una società democratica, però, gli utili dovrebbero contribuire, attraverso una tassazione progressiva, a sostenere i servizi alla popolazione (strade, scuole, ospedali e molto altro). Oggigiorno, il livello di tassazione delle big tech è relativamente basso (e spesso le imposte non si applicano in Italia, ma in Paesi esteri come l'Irlanda). Ma più dell'80% degli italiani ritengono che le tasse dovrebbero essere pagate nel nostro Paese, se riguardano servizi erogati nel nostro territorio.

Molte altre questioni si trovano sul libro: circa la qualità delle comunicazioni, gli "oligopoli" digitali, la partecipazione democratica. Il libro affronta la storia in corso (e la teoria) delle grandi piattaforme digitali, delle loro conseguenze su una società e dei nostri tentativi, più o meno avanzati, di governarle. Ogni epoca deve gestire le proprie innovazioni (anche quelle digitali, che portano enormi vantaggi e qualche problema). Con l'obiettivo di renderle più giuste.

RICERCATORE ALL'UNIVERSITÀ DI UDINE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

120634

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Quotidiano
07-12-2022
Pagina 1+21
Foglio 3 / 3

Messaggero Veneto
GIORNALE DEL FRIULI

www.ecostampa.it

IN CONFINDUSTRIA A UDINE

Presentazione il 15

Il libro "Il governo delle piattaforme" sarà presentato, con la partecipazione degli autori Giacomini e Buriani, giovedì 15 dicembre, alle 18, nella sede di Confindustria a Udine, in Largo Carlo Melzi 2. Interverranno Roberto Weber, sondaggista e presidente dell'Istituto di ricerca Ixe, Agostino Dovier, professore di informatica all'ateneo friulano e Fabiano Benedetti, innovativo imprenditore. Coordina il dialogo il direttore del Messaggero Veneto, Paolo Mosanghini. L'iniziativa è promossa dal Distretto delle tecnologie digitali del Fvg, da Confindustria e dall'Università di Udine. La partecipazione è aperta a tutti.

IL DIGITALE

Nuovo corso di laurea

L'Università di Udine è impegnata nell'analisi delle conseguenze comunicative, sociali ed economiche delle piattaforme digitali. Nell'anno accademico 2022-2023, il Dipartimenti umanistico ha attivato un nuovo Corso di Laurea triennale in "Filosofia e Trasformazione Digitale". Il percorso, rivolto soprattutto ai neodiplomati, è una novità in ambito italiano. Per coloro che sono affermati professionisti o per i laureati in cerca di un'ulteriore specializzazione lavorativa il Master di I livello in "Filosofia del digitale e Intelligenza Artificiale" è ormai alla quarta edizione.

GABRIELE GIACOMINI
RICERCATORE
ALL'UNIVERSITÀ DI UDINE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

120634

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE